

Pordenone 05/04/2023

MODALITA' DI ACCETTAZIONE DEL RIFIUTO LIQUIDO ALL'IMPIANTO DI
DEPURAZIONE SITO A PORDENONE IN

VIA BURIDA, 11

HydroGEA spa

33170 Pordenone – Piazzale Duca d'Aosta, 28

Cap. Soc. 2.227.070,00 euro i.v. – c.f., p.i. e numero reg. imprese 01683140931

tel +39 0434 50 64 11 fax +39 0434 52 32 57 e-mail info@hydrogea-pn.it PEC hydro@pec.hydrogea-pn.it

www.hydrogea-pn.it

NORME GENERALI

art.1

Tipologia dei rifiuti da trattare

Possono essere trattati presso l'impianto di depurazione di Pordenone di via Burida i rifiuti liquidi di cui ai seguenti codici del Catalogo Europeo dei Rifiuti (C.E.R.):

- **C.E.R. 200304 (Fanghi delle fosse settiche)**
- **C.E.R. 200306 (Rifiuti della pulizia delle fognature)**
- **C.E.R. 190805 (Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane).**

art.2

Criteri di autorizzazione al conferimento dei rifiuti

I criteri per determinare la priorità di scarico dei liquami presso la sezione rifiuti speciali sono i seguenti:

- Provenienza dai Comuni appartenenti all'intero ATO Unico Regionale del Friuli Venezia Giulia

AUTORIZZAZIONE AL CONFERIMENTO PRESSO LA LINEA RIFIUTI

art.3

Rilascio dell'autorizzazione al conferimento di rifiuti liquidi

La domanda per ottenere l'autorizzazione al conferimento dei rifiuti di cui all'art. 1 deve essere presentata a HydroGEA spa, Piazzale Duca d'Aosta n.28 - 33170 Pordenone (PEC: hydro@pec.hydrogea-pn.it) e dovrà essere corredata dei seguenti dati:

1. I dati fiscali della ditta richiedente ed anagrafici del legale rappresentante;
2. Copia di tutte le autorizzazioni che la ditta conferente possiede (stoccaggio, trasporto, ecc.) che coinvolgono il rifiuto di cui si chiede lo smaltimento;
3. Iscrizione alla Camera di Commercio ed all'albo regionale dei Gestori di Rifiuti;
4. Dati indicativi dei mezzi utilizzati per il trasporto;
5. Codice CER e descrizione del rifiuto;
6. Quantitativo medio e periodicità del rifiuto da conferire.

HydroGEA si riserva comunque, in fase d'istruttoria, di richiedere ulteriore documentazione.

Qualora un soggetto già autorizzato intenda effettuare variazioni o integrazioni sui punti sopra riportati (nuovo reflu, integrazione mezzi di trasporto, ecc.), dovrà essere richiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione.

art.4

Validità dell'autorizzazione

L'autorizzazione al conferimento di ciascun rifiuto, ha validità, fatte salve diverse indicazioni inserite nella singola autorizzazione, fino alla revoca del Decreto di iscrizione dell'impianto di depurazione e nulla potrà essere preteso al Gestore in caso di sospensione parziale o totale del servizio.

MODALITA' PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

art.5

Programmazione dei conferimenti

La quantità dei rifiuti liquidi da conferire è stabilita nel Decreto di iscrizione del gestore negli appositi elenchi come da Art.110 punto 5 del D.Lgs 152/2006.

Il conferimento dovrà avvenire previa prenotazione, telefonando al numero **331 6740520**, comunicando al conduttore impianto le quantità che s'intendono conferire, le quali comunque saranno poi oggetto di pesatura

all'impianto (vedi art. 7). Nel caso di quantità di rifiuti liquidi eccedenti quanto riportato nel formulario, che possano determinare il superamento della quantità giornaliera autorizzata, HydroGEA si riserva il diritto di bloccare la parte eccedente dello scarico con l'allontanamento dell'automezzo dall'impianto.

art.6

Formulari di identificazione del rifiuto

I conferimenti di rifiuti speciali liquidi saranno sempre accompagnati dal formulario di identificazione del rifiuto debitamente compilato e sottoscritto dal produttore e dal trasportatore.

In ogni caso ci si conformerà alle norme di disciplina della materia.

art.7

Misurazione delle quantità conferite

Il volume trattato terrà conto, come unità di misura, esclusivamente i mc/giorno. L'effettiva quantità, tenendo conto dell'equivalenza tra 1mc=1t, verrà poi controllata mediante pesatura (prima e dopo lo scarico dell'autobotte) mediante l'utilizzo della pesa a ponte metallica di HydroGEA (piattaforma di pesatura (m) 18x3, portata (kg) 50.000) presente all'interno del depuratore, in prossimità dell'impianto di trattamento bottini.

art.8

Autorizzazione automezzi

Non saranno consentiti accessi all'impianto da parte di automezzi diversi da quelli autorizzati. Eventuali sostituzioni di automezzi già autorizzati per il trasporto di rifiuti devono essere tempestivamente comunicati per iscritto a HydroGEA da parte dei produttori e/o dalle ditte autorizzate.

art.9

Accesso all'impianto

Per poter procedere alle operazioni di scarico, il conferente dovrà preliminarmente consegnare i formulari di identificazione del rifiuto trasportato.

Le operazioni di scarico saranno autorizzate previa verifica del materiale trasportato e della regolarità dei documenti di trasporto.

Effettuata la verifica, gli automezzi, secondo le istruzioni impartite dall'operatore dell'impianto, si dovranno avviare alla pesa. Qualora la stessa risulti già occupata, gli automezzi rimarranno in attesa del proprio turno di scarico presso le aree di sosta.

art.10

Personale autorizzato all'accesso

È consentito l'accesso all'impianto al personale addetto al trasporto ed al personale viaggiante a bordo degli automezzi. È vietato l'accesso all'impianto a tutti coloro che non sono autorizzati dalla Direzione dell'impianto.

art.11

Circolazione interna all'area dell'impianto

Per la circolazione interna ed esterna, di accesso ed uscita all'impianto, si fa obbligo di osservare la segnaletica adottata e/o i percorsi stabiliti e comunicati a tutti i conducenti da parte del personale dell'impianto.

In tutta l'area dell'impianto la velocità massima consentita è di 10 km/h e comunque tale da non costituire mai alcun pericolo per gli operatori né per chiunque altro si trovi all'interno dell'area.

art.12

Verifica del rifiuto conferito

Qualora si riscontrasse all'atto dello scarico con analisi istantanea, anche visiva o olfattiva, la non conformità del materiale conferito rispetto a quello autorizzato, il Conferente è obbligato a rimuovere, caricare ed allontanare lo stesso a proprie cure e spese, fatto salvo il riconoscimento di eventuali oneri aggiuntivi e/o danni supportati dal gestore, assumendosi ogni responsabilità conseguente. HydroGEA ha facoltà di effettuare tutte le indagini, verifiche, analisi o qualsiasi altro controllo che riterrà necessario sui materiali conferiti e sui mezzi al fine di tutelare il processo biologico dell'impianto di depurazione. Il relativo onere sarà a totale carico del Conferente.

art.13

Fase di scarico

Le operazioni di scarico dei rifiuti, dovranno essere eseguite dal conducente dell'automezzo con scrupolosa osservanza delle istruzioni che gli saranno impartite dal conduttore impianto.

Per la mancata osservanza di tali istruzioni, per imperizia o per arbitrarie iniziative del Conferente, HydroGEA declina ogni responsabilità in caso di danni diretti e/o indiretti a persone e/o cose di pertinenza dell'impianto e/o di terzi.

Durante la fase di scarico i conducenti dei mezzi dovranno attenersi alle seguenti disposizioni:

1. evitare fuoriuscite dei rifiuti liquidi sopra la pesa e sulle piazzole di sosta dei mezzi;
2. evitare di girovagare nell'area dell'impianto rimanendo invece in loco, in prossimità del proprio mezzo;
3. evitare di salire sulle vasche dell'impianto;
4. evitare di fumare e usare fiamme libere in prossimità delle vasche;
5. evitare d'intervenire sulla macchina di trattamento bottini;
6. indossare tutti i DPI del caso.

art.14

Sospensione temporanea dei conferimenti

Per cause insindacabili HydroGEA potrà, in qualsiasi momento e senza preavviso, interrompere il ricevimento e il conferimento dei rifiuti liquidi.

In tal caso nessun indennizzo sarà dovuto al conferitore per l'interruzione del Servizio.

art.15

Efficienza degli automezzi

Tutti gli automezzi autorizzati al conferimento dovranno essere in condizioni di regolare efficienza e di provata sicurezza di guida.

Inoltre non dovranno mai presentare problemi di tenuta dei rifiuti e/o dei liquidi di percolazione e di perdita di olio o carburante. In tal caso HydroGEA, accertata tale irregolarità, potrà allontanare i mezzi dall'impianto riservandosi di richiedere i danni cagionati dalle perdite dei mezzi medesimi.

Il personale conducente degli automezzi ha l'obbligo, prima di posizionarsi sulla pesa, di accertare l'assenza totale di perdite dal proprio automezzo.

Durante la marcia tutti gli automezzi dovranno avere ben chiuse le saracinesche di scarico dei rifiuti.

art.16

Orari dei conferimenti

L'orario per il conferimento al depuratore di via Burida è di norma così stabilito:

Lunedì – Giovedì	8.30 – 11.30	13.30 – 16.30
Venerdì	8.30 – 11.30	13.30 – 15.00

HydroGEA si riserva il diritto di modificare a suo insindacabile giudizio gli orari di conferimento.

NORME COMPORAMENTALI

art.17

Sicurezza

Tutto il personale addetto, nonché tutto il personale a bordo degli automezzi è obbligato a:

- non fumare e/o non accendere torce a combustibile liquido o solido e/o non introdurre
- sostanze infiammabili in tutta l'area dell'impianto;
- non cercare e/o non raccogliere oggetti di qualsiasi genere;
- durante la permanenza in impianto attenersi alle norme di sicurezza vigenti e al presente
- regolamento.

art.18

Rispetto del Regolamento

Tutto il personale addetto ai depuratori (conduttori impianto), nonché il personale a bordo degli automezzi, ha l'obbligo di conoscere e rispettare il presente regolamento consultabile sul sito www.hydrogea-pn.it.

art.19

Costituzione del Regolamento

Il presente regolamento, costituito da n° 20 articoli, è adottato da HydroGEA e potrà essere modificato a discrezione della società.

art.20

Riferimento delle norme vigenti

Per tutto quanto non previsto specificatamente dal presente regolamento, si rimanda e ci si conforma alle norme di legge e ai regolamenti vigenti, sia in ambito nazionale che locale.